

PGS Comitato provinciale di Sassari

REGOLAMENTO UFFICIALE CAMPIONATO CALCIO A 5 PGS 2019/20

Prenderà il via da ottobre 2019 il campionato di calcio a 5 amatoriale, categoria open, con specificità degli atleti segnalate alla voce "Regolamento tecnico della competizione".

Ospiteranno le gare gli impianti indoor e outdoor di Alghero con aggiornamento dei medesimi con comunicato del 1 ottobre.

Il campionato si svolgerà secondo il seguente format:

Masterseries Indoor Apertura: Girone unico all'Italiana con gare di sola andata, 1° classificata direttamente in finale, spareggio 2'/3' per l'accesso alla finale. In caso di pari nella gara di suddetta si qualifica alla finale il team meglio piazzato. Finale con extra time eventuale di 5 minuti e 5 calci di rigore.

Masterseries Indoor Clausura: Girone unico all'Italiana con gare di sola andata, la formula delle successive fasi finali verrà resa nota in successivo comunicato

Coppa di Lega "Don Bosco Cup 2018/19: 2 gironi, gare di sola andata. Passano al turno successivo le prime 2 classificate per girone o, nel caso si opti per la disputa dei quarti di finale, le prime 4.

Seguiranno le sfide incrociate sui piazzamenti ai 2 gironi secondo il tabellone tennistico. **Quarti di finale:** In caso di pari (limitatamente ai quarti di finale) passa la squadra meglio piazzata nel proprio girone; **Semifinali:** In caso di pari, seguiranno 3 calci di rigore a team. **Finale:** In caso di pari ai tempi regolamentari seguirà un extra time di 5 minuti, se dovesse perdurare la parità, 5 calci di rigore. La vincente qualificata alle finali regionali, e allo spareggio con la vincente del campionato Apertura.

Masterseries Indoor Clausura: Medesima formula dell'apertura. La vincente alle finali regionali PGS.

Le adesioni devono pervenire a mezzo posta elettronica, telefonica o mediante consegna a mano, accompagnato dalla quota in acconto di € 50.00 entro il 25 settembre 2019.

Il modulo è possibile completarlo entro 48 ore precedenti l'esordio della competizione

Verranno ammesse le prime 8 squadre entro la suddetta data; Le successive adesioni che dovessero pervenire oltre tale data, saranno accettate con riserva, previa verifica delle disponibilità impianti.

La disponibilità e l'utilizzo degli impianti è a discrezione dell'organizzazione che sceglierà una linea di alternanza più possibile omogenea. Eventuali richieste di giorni e orari potranno essere accolte solo per reali e comprovate motivazioni e non riguarderanno comunque la preferenza sulle palestre o sugli impianti.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Modulo di adesione e tesseramento da compilare in ogni suo campo con i riferimenti degli atleti disponibili (completabile)

Copia certificato di visita medica di idoneità agonistica o modulo debitamente compilato di possesso certificato (entro 24 ore precedenti l'esordio)

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE ALLE PARTITE AL DIRETTORE DI GARA

1 Copia della distinta gara ufficiale debitamente compilata e controfirmata dal capitano;

COSTI ADESIONE, ISCRIZIONE e AFFILIAZIONE

€ 195.00 inclusi 8 tesserati. Ogni atleta inserito nel modulo ufficiale di tesseramento eccedente l'ottavo, ha un costo unitario di € 8,00; In caso di ritiro anticipato dalla competizione, il team dovrà corrispondere 4 tasse gara a parziale risarcimento.

TASSA TECNICA GARA

€ 30.00 per ciascuna squadra;

PER TUTTE LE INFORMAZIONI, INVIO REGOLAMENTO E MODULISTICA UFFICIALE:

www.pgssassari.it (pagina dedicata all'evento), pgssassari@tiscali.it

REGOLAMENTO TECNICO DELLA COMPETIZIONE

La competizione promossa è riservata a atleti di categoria "open" *1,

Il portiere può essere "Free level" *2;

2 tesserati F.I.G.C. Inseribili in elenco *3

*1 Ovvero non praticanti ufficialmente alla data del 30 settembre 2019 ad attività agonistica in campionati F.I.G.C. Per praticanti ufficiali si intendono gli atleti che fattivamente fanno parte di un qualsiasi team iscritto a competizioni ufficiali F.I.G.C., sia nel caso abbiano preso parte realmente a gare ufficiali, sia nel caso siano a disposizione come atleti impiegabili. Non rientrano nella categoria specificata collaboratori di campo, tecnici o dirigenti, purchè non siano stati impiegati mai in campo dal 30 settembre 2019 in poi *

*2 Per "Free level" si intende comunemente una sorta di deroga di ruolo, applicabile solo ed esclusivamente per colui che occupa il ruolo di portiere. Può quindi essere un tesserato agonista F.I.G.C di qualunque categoria e non deve obbligatoriamente sottostare a limiti anagrafici, purchè abbia compiuto 16 anni all'atto dell'inizio della competizione

*3 Per quanto riguarda il calcio a 11 F.I.G.C. sono considerati "tesserati" atleti delle categorie promozione e eccellenza e 1° categoria, non sono considerati tesserati gli atleti che militano in 2° e 3° categoria e campionati di altri enti di promozione; Per il calcio a 5 F.I.G.C, sono considerati tesserati atleti di categoria B nazionale, non sono considerati tesserati atleti di categoria C1 e C2. Non sono ammessi in nessun caso, atleti di categoria superiore a quelle citate per le due discipline. Nel caso fossero disponibili entrambi i tesserati, i medesimi sono impiegabili solo in alternanza tra loro, in ogni caso non possono scendere in campo contemporaneamente.

*A Non sono considerati tesserati gli atleti che hanno presentato regolare richiesta di svincolo entro il 31-12-2019 e ottenuto lo stesso nel comunicato emesso successivamente dalla f.i.g.c. Gli atleti in questione, una volta accertata la regolare procedura in tutta la filiera, non possono comunque esordire nell'orizzonte temporale che intercorre tra la regolare richiesta e la fattiva pubblicazione in albo.

REGOLAMENTO SINTETICO CALCIO A 5

Questo in basso il regolamento ufficiale. Vi preghiamo di prenderne visione quanto prima, vista la complessità della disciplina e le norme recentemente aggiornate al 1 gennaio 2016.

NUMERO DEI CALCIATORI

Ogni gara è disputata da due squadre composte ciascuna da un massimo di 5 calciatori, uno dei quali giocherà da portiere.

Nessuna gara potrà aver luogo se l'una o l'altra squadra dispone di meno di 3 calciatori.

Procedura della sostituzione

E' consentita la utilizzazione di calciatori di riserva fino ad un massimo di 8 per ogni gara giocata. Le sostituzioni si effettuano "tipo basket", sono illimitate ma possono essere effettuate previo consenso dell'Arbitro esclusivamente nelle seguenti situazioni:

- a) in caso di rimessa dal fondo;
- b) in caso di rimessa laterale;
- c) dopo una rete segnata;
- d) nell'intervallo;
- e) per grave infortunio di un giocatore partecipante al gioco;f) in caso di giuoco fermo

Un giocatore sostituito, pertanto, potrà nuovamente prendere parte al gioco.

Sostituzione del portiere

Ciascun calciatore partecipante al gioco può scambiare il ruolo con il portiere (se non free level) a condizione che:

- l'arbitro venga informato prima che la sostituzione avvenga
- lo scambio di ruolo si effettui durante un'interruzione di gioco.

DURATA DELLA GARA

Periodi di gioco

La gara si compone di due periodi di gioco di eguale durata di 20 minuti.

Intervallo

I calciatori hanno diritto ad una sosta tra i due periodi di gioco. La durata dell'intervallo non deve superare i 3 minuti. La durata dell'intervallo può essere modificata solo con il consenso dell'arbitro.

Recupero delle interruzioni di gioco

Ciascun periodo deve essere prolungato per recuperare tutto il tempo perduto per:

- le sostituzioni;
- l'accertamento degli infortuni dei calciatori;
- il trasporto dei calciatori infortunati fuori del terreno di gioco;
- le manovre tendenti a perdere deliberatamente tempo;
- ogni altra causa.

La durata del recupero per interruzioni di gioco è a discrezione dell'arbitro.

Calcio di rigore

La durata di ciascun periodo deve essere prolungata per consentire l'esecuzione o la ripetizione di un calcio di rigore

FALLI E SCORRETTEZZE

I falli ed i comportamenti antisportivi devono essere puniti come segue:

Calcio di punizione diretto

Un calcio di punizione diretto è accordato alla squadra avversaria del calciatore che a giudizio dell'arbitro, commette per negligenza, imprudenza o intervento con vigoria sproporzionata uno dei seguenti SEI falli:

- 1) dare o tentare di dare un calcio ad un avversario;
- 2) fare o tentare di fare uno sgambetto ad un avversario;
- 3) saltare su un avversario;
- 4) caricare un avversario;
- 5) colpire o tentare di colpire un avversario;
- 6) spingere un avversario.

Un calcio di punizione diretto è parimenti accordato alla squadra avversaria del calciatore che commette uno dei seguenti QUATTRO falli:

- 1) contrastare un avversario per il possesso del pallone, venendo in contatto con lui prima di raggiungere il pallone per giocarlo;
- 2) sputare contro un avversario;
- 3) trattenere un avversario;
- 4) giocare volontariamente il pallone con le mani e/o con le braccia (ad eccezione del portiere quando si trova all'interno della propria area di rigore).

Tale calcio di punizione dovrà essere battuto nel punto in cui è stato commesso il fallo, a meno che quest'ultimo non sia stato commesso nell'area di porta avversaria. In tale caso il calcio di punizione sarà battuto da un punto qualsiasi dell'area di porta.

Calcio di rigore

Un calcio di rigore è accordato quando uno di questi dieci falli precedentemente illustrati è commesso da un calciatore entro la propria area di rigore, indipendentemente dalla posizione del pallone, purché lo stesso sia in gioco.

Calcio di punizione indiretto

Un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria del calciatore che commette uno dei seguenti CINQUE falli:

- 1) giocare in modo considerato pericoloso dall'arbitro (quando, per esempio, tenta di calciare il pallone già in possesso del portiere);
- 2) caricare lealmente, cioè di spalla, quando il pallone non è a distanza di gioco dai calciatori interessati e questi non siano chiaramente in procinto di giocarlo;
- 3) impedire la progressione ad un avversario, cioè non giocando il pallone, interporsi tra lo stesso e l'avversario costituendo ostacolo senza contatto fisico;
- 4) carica il portiere salvo quando questi:

- a) tiene il pallone tra le mani;
 - b) disturba od ostacola un avversario;
 - c) si trova fuori dalla propria area di porta;
 - 5) se, giocando da portiere all'interno della propria area di rigore:
 - a) dal momento in cui ha il controllo del pallone con le mani non rimette il pallone entro 6 secondi;
 - b) avendolo rilanciato in gioco, lo tocca di nuovo con le mani, prima che il pallone stesso venga toccato o giocato da un altro calciatore della squadra avversaria all'interno o all'esterno dell'area di rigore;
 - c) compie manovre che, a giudizio dell'arbitro, siano dettate unicamente dal proposito di ritardare il gioco, perdendo così del tempo per dare uno sleale vantaggio alla propria squadra;
- Tale calcio di punizione dovrà essere battuto nel punto in cui è stato commesso il fallo, a meno che quest'ultimo non sia stato commesso nell'area di porta avversaria. In tale caso il calcio di punizione sarà battuto da un punto qualsiasi dell'area di porta.

SANZIONI DISCIPLINARI

Un calciatore sarà ammonito, mostrandogli il cartellino giallo, se:

- entra o rientra nel terreno di gioco per unirsi o riunirsi alla propria squadra dopo l'inizio della gara o si allontana dal terreno di gioco nel corso dell'incontro (salvo il caso di infortunio) senza avere, in ogni caso, ricevuto un gesto di assenso da parte dell'arbitro. Se l'arbitro interrompe il gioco per infliggere l'ammonizione dovrà riprenderlo con un calcio di punizione indiretto battuto da un calciatore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il pallone al momento della interruzione, con riserva delle condizioni di deroga imposte dalla Regola 13. Tuttavia se il calciatore ha commesso una infrazione più grave sarà punito in conformità;
- trasgredisce ripetutamente le Regole del Gioco e non osserva la prescritta distanza nelle riprese di gioco e/o ritarda la ripresa stessa;
- manifesta con parole o con gesti di dissentire da una qualsiasi decisione dell'arbitro;
- si rende colpevole di condotta scorretta e/o antisportiva.

Un calciatore sarà espulso dal terreno di gioco, mostrandogli il cartellino rosso, se a giudizio dell'arbitro:

- si rende colpevole di condotta violenta;
- tiene un atteggiamento ingiurioso o gravemente offensivo;
- si rende colpevole di condotta scorretta dopo essere stato ammonito.

Se il gioco è stato interrotto a causa dell'espulsione di un calciatore per una di queste ultime due infrazioni, senza che siano state trasgredite altre norme della presente Regola, dovrà essere ripreso con un calcio di punizione indiretto, concesso a favore della squadra avversaria dal punto in cui è stata commessa l'infrazione, con riserva delle condizioni di deroga imposte dalla Regola 13.

Un giocatore sarà parimenti espulso se, nel corso della stessa gara, riceve una seconda ammonizione. Istruzioni supplementari:

- Il calciatore che si trova all'interno od all'esterno del terreno di gioco e commette un fallo passibile di ammonizione od espulsione verso un avversario, un compagno, l'arbitro, l'assistente dell'arbitro o qualunque altra persona, deve essere punito in conformità all'infrazione commessa.
- Il portiere sarà considerato in possesso del pallone se lo avrà toccato con una qualsiasi parte delle mani o delle braccia.
- Non è da considerarsi invece in possesso del pallone quando, a giudizio dell'arbitro, il pallone rimbalza accidentalmente sul portiere.
- Un tackle da dietro che metta in pericolo l'integrità fisica di un avversario dovrà essere punito come fallo violento di gioco.
- Ogni atto simulatorio, commesso sul terreno di gioco con lo scopo di ingannare l'arbitro, deve essere punito come comportamento antisportivo.

Nota: Si indicano inoltre alcuni falli ed infrazioni che comportano il calcio diretto o di rigore oltre all'ammonizione del colpevole:

- 1) utilizzazione di braccia e gomiti per contrastare il pallone agli avversari;
- 2) colpire da tergo l'avversario nel tentativo di contrastargli il pallone;
- 3) caricare in modo pericoloso l'avversario;
- 4) fare contrasti in scivolata in modo pericoloso sull'avversario, colpendolo;
- 5) colpire con la mano il pallone nel tentativo di segnare una rete.

Qualsiasi provvedimento disciplinare verrà emanato da uno dei seguenti soggetti giudicanti:

- Giudice sportivo provinciale;
- Giudice sportivo regionale;

-Direttore tecnico della competizione nominato.

CALCI DI PUNIZIONE

I calci di punizione sono distinti in:

-“diretti” (per mezzo dei quali può essere segnata direttamente una rete contro la squadra che ha commesso il fallo);

-“Indiretti” (per mezzo dei quali una rete non può essere segnata se il pallone, prima di oltrepassare la linea di porta, non sia stato giocato o toccato da un calciatore diverso da quello che ha battuto la punizione).

Quando un calciatore batte un calcio di punizione diretto o indiretto dall'interno della propria area di rigore, tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi ad una distanza non inferiore a m.6,00 dal pallone e rimanere al di fuori dell'area di rigore fino a quando il pallone non sia stato calciato al di fuori della stessa. Il pallone sarà in gioco dal momento in cui è calciato e mosso in avanti ed è uscito dall'area di rigore verso il terreno di gioco. Se il pallone non sia stato calciato direttamente in gioco, fuori dell'area di rigore, il calcio di punizione deve essere ripetuto. Se un calciatore batte un calcio di punizione diretto o indiretto dall'esterno della propria area di rigore, tutti i calciatori della squadra avversaria devono trovarsi ad una distanza non inferiore a m.6,00 dal pallone fino a quando non sia in gioco, salvo che si dispongano sulla propria linea di porta, fra i pali della stessa. Il pallone sarà in gioco dal momento in cui è calciato e mosso in avanti. Se un calciatore della squadra avversaria entra nell'area di rigore o si avvicina a meno di m.6,00 dal pallone, secondo i casi e comunque prima che il calcio di punizione sia stato battuto, l'arbitro dovrà ritardarne l'esecuzione fino a quando non sia rispettata la regola. Nel momento in cui viene battuto il calcio di punizione, il pallone deve essere fermo ed il calciatore che lo ha calciato non potrà giocarlo una seconda volta fino a quando il pallone stesso non sia stato giocato o toccato da un altro calciatore. Salvo che non esistano altre prescrizioni nelle Regole riguardanti il punto dal quale deve essere battuto un calcio di punizione:

1) ogni calcio di punizione accordato alla squadra difendente all'interno della propria area di porta, può essere battuto da un punto qualsiasi della stessa area di porta;

2) ogni calcio di punizione indiretto accordato alla squadra attaccante, all'interno dell'area di porta avversaria, deve essere battuto dalla linea dell'area di porta parallela alla linea di porta, dal punto più vicino a quello dove il fallo è stato commesso.

Infrazioni e sanzioni

Se il calciatore che ha battuto un calcio di punizione tocca una seconda volta il pallone prima che questo sia giocato da un altro calciatore, deve essere concesso, a favore della squadra avversaria, un calcio di punizione indiretto dal punto in cui è stata commessa l'infrazione, a meno che quest'ultima non sia stata commessa da un calciatore all'interno dell'area della porta avversaria, nel qual caso il calcio di punizione sarà battuto da un punto qualsiasi dell'area di porta.

Istruzioni supplementari:

- Per differenziare un calcio di punizione indiretto da uno diretto, l'arbitro - quando accorda un calcio di punizione indiretto - deve segnalarlo alzando un braccio portando la mano al di sopra della testa. Egli manterrà il braccio in tale posizione fino a che il pallone sia stato giocato o toccato da un altro calciatore o abbia cessato di essere in gioco.

- Anche se il regolamento prescrive che la distanza della barriera dal pallone debba essere di almeno 6,00 m, l'arbitro ha il potere discrezionale di non tenerne conto per favorire un'esecuzione rapida del calcio di punizione, salvo che la distanza non venga espressamente richiesta dai calciatori della squadra che usufruisce della punizione.

CALCIO E TIRO DI RIGORE

Il calcio di rigore deve essere battuto dal punto del calcio di rigore. Prima di essere battuto, tutti i calciatori - tranne colui designato al tiro (debitamente identificato) e il portiere avversario - devono rimanere all'interno del terreno di gioco ma fuori dell'area di rigore, ad almeno m.3,00 dal punto del calcio di rigore e più indietro del punto stesso.

Il portiere avversario deve trovarsi sulla propria linea di porta, fra i pali della stessa potrà muoversi lateralmente anche prima che il pallone venga calciato. Colui che batte il calcio di rigore deve calciare il pallone in avanti e non potrà giocarlo una seconda volta fino a quando lo stesso non sarà stato giocato

o toccato da un altro calciatore. Il pallone sarà considerato in gioco non appena calciato e mosso in avanti. Una rete può essere segnata direttamente su calcio di rigore. Se il calcio di rigore viene concesso allo scadere di uno dei tempi regolamentari o supplementari e la gara viene prolungata per la sola esecuzione di detto calcio di rigore, la rete sarà considerata valida anche se il pallone tocca uno o entrambi i pali di porta, oppure la sbarra trasversale o il portiere o una combinazione di uno o più suddetti elementi, purché non sia stata commessa alcuna infrazione.

Infrazioni e sanzioni

Per qualsiasi infrazione a questa Regola, se commessa:

- da parte della squadra difendente: il calcio di rigore deve essere ripetuto se la rete non è stata segnata;
- da un calciatore della squadra attaccante, diverso da quello che ha calciato il pallone: se la rete è stata segnata, questa sarà annullata ed il calcio di rigore ripetuto;
- dal calciatore che ha battuto il calcio di rigore ed il fallo è stato commesso con il pallone in gioco: un calciatore della squadra avversaria batterà un calcio di punizione indiretto dal punto in cui è stato commesso il fallo, con riserva delle condizioni di deroga imposte dalla Regola 13;
- i calciatori che entrano nell'area di rigore prima che il pallone sia stato giocato, non devono essere ammoniti.

Istruzioni supplementari:

- Quando l'arbitro ha accordato un calcio di rigore non deve dare il segnale della esecuzione finché tutti i calciatori non abbiano assunto la posizione prescritta dalla regola;
- se, dopo che il calcio di rigore è stato battuto, la traiettoria del pallone viene interrotta da un elemento estraneo, il calcio di rigore deve essere ribattuto;
- se, dopo che il calcio di rigore è stato battuto, il pallone rimbalza in gioco perché respinto dal portiere, dalla barra trasversale o da un palo e successivamente la sua traiettoria viene interrotta da un elemento estraneo, l'arbitro dovrà interrompere il gioco e lo riprenderà con una propria rimessa del punto in cui si è verificato il contatto fra l'elemento estraneo ed il pallone, a meno che lo stesso, in quel momento, si trovi nell'area di porta. In tal caso il pallone sarà rimesso in gioco sulla linea di porta, parallela alla linea di porta, nel punto più vicino a quello in cui si trovava al momento della interruzione;
- se, dopo aver dato il segnale per la esecuzione, l'arbitro rileva che il portiere non si trova nella posizione prescritta sulla linea di porta, lascerà nonostante ciò battere il calcio di rigore. Se non viene segnata una rete, il tiro sarà ripetuto;
- se, dopo che l'arbitro ha dato il segnale per la esecuzione ma prima che il pallone sia in gioco, un difensore della squadra difendente entra nell'area di rigore o si avvicina a meno di m. 6,00 dal punto del calcio di rigore, l'arbitro nonostante ciò lascerà battere il calcio di rigore. Se non viene segnata una rete, il tiro sarà ripetuto;